

# LABORATORIO FORMATIVO

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Secondaria Primo Grado - Secondaria Secondo Grado  
Febbraio - Marzo 2017

**DOCENTE PAOLA CAPONE**

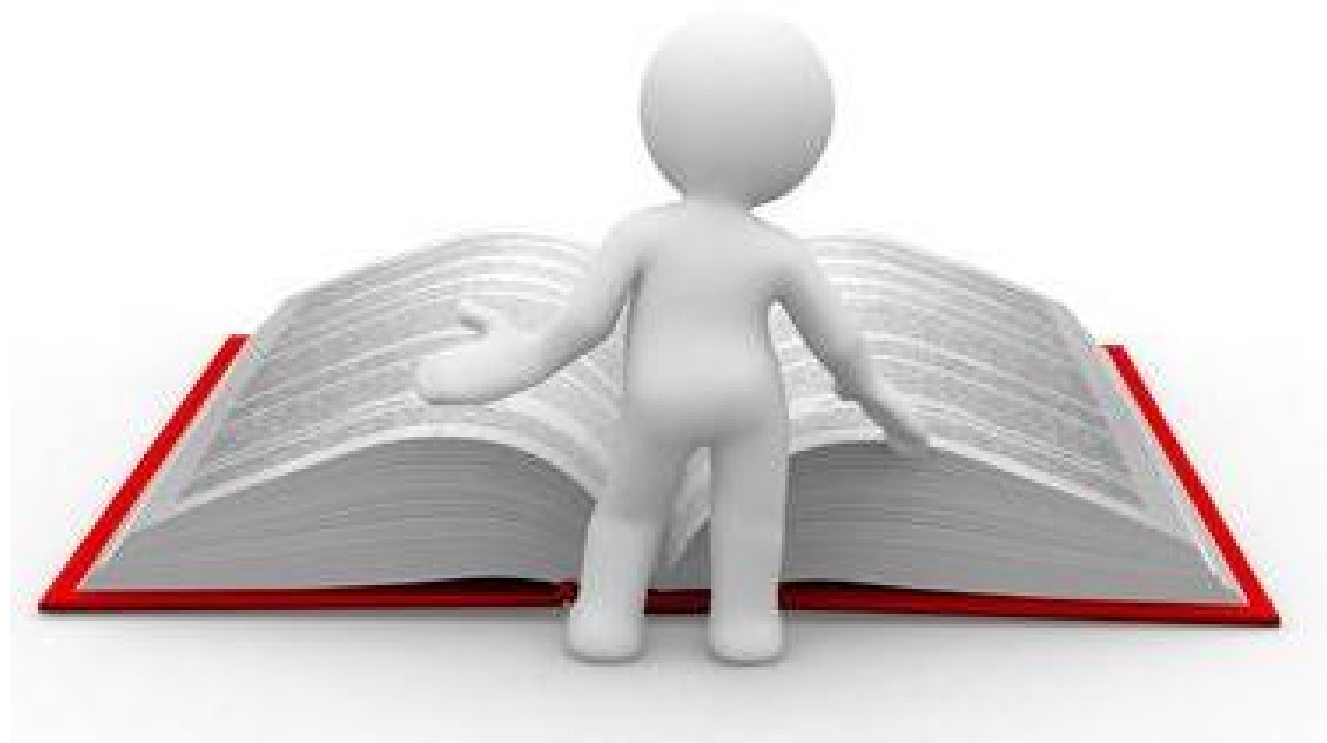
[www.isiszanussi.gov.it](http://www.isiszanussi.gov.it)

# Contenuti

- ▶ **LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- ▶ **PRINCIPI METODOLOGICI**
- ▶ **I PARTNER TERRITORIALI**
- ▶ **PROTOCOLLO SULLA SICUREZZA**
- ▶ **UN ESEMPIO PARTICO**

(il progetto di ASL del Dipartimento di Meccanica dell'ISIS

Zanussi (AS 2016/17))



**PARTE PRIMA**

**LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

## ▶ **Legge 53/2003**

“ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”

## ▶ **D.L. 77/2005**

“Definizione delle norme generali relative all’ASL a norma dell’art.4 della legge 28/3/2003, n.53”

## ▶ **D.M. 139 / 2007**

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”

## ▶ **D.P.R. 89/2010**

“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”. Art.2 comma 7

## ▶ **D.P.R. 87/2010**

“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali ... “. Art.5 comma 2d; art. 8 comma 3; allegato A “profilo educativo ...” paragrafo 2 e 2.4

## ▶ **D.P.R. 88/2010**

“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici... “. Art.5 comma 2e; allegato A “profilo educativo ...” paragrafo 2.4

## ▶ **Dir.Min. n. 65 del 28/7/2010**

Documento tecnico linee guida istituti professionali. Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.1;2.2.3;2.3.1.

## ▶ **Dir.Min. n. 57 del 15/7/2010**

Documento tecnico linee guida istituti tecnici. Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.2;2.2.3.

- ▶ **Direttive n.4 e n.5 del 16 gennaio 2012**  
allegato “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno ...” istituti tecnici e professionali - par 2.2.2
- ▶ **Legge 107 / 2015 - La Buona Scuola**
- ▶ **Circolare INAIL n. 44 del 21/11/2016**  
Studenti impegnati in attività di alternanza scuola lavoro.  
Legge 107/2015, commi 33-43. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio.

D.P.R. 89/2010

- ▶ **MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE**, abilità e competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Dirett. 4 e 5 del 16 gennaio 2012

- ▶ **METODOLOGIA DIDATTICA** innovativa del sistema dell'istruzione che consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e forme di apprendimento in contesti lavorativi.
- ▶ Con l'alternanza scuola-lavoro si riconosce, infatti, un **VALORE FORMATIVO EQUIVALENTE** ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico.
- ▶ Scuola e azienda/impresa **REALTÀ INTEGRATE** tra loro.

- ▶ **AMPLIARE E DIVERSIFICARE** i luoghi, le **MODALITÀ** ed i tempi **DELL'APPRENDIMENTO**.
- ▶ Accresce la **MOTIVAZIONE** allo studio e **GUIDA** nella scoperta delle **VOCAZIONI PERSONALI**
- ▶ Consente l'acquisizione di **COMPETENZE MATURATE "SUL CAMPO"**.
- ▶ **STRUMENTO** per rendere più **FLESSIBILI** i **PERCORSI** di istruzione
- ▶ **DIPARTIMENTI** e il **CTS**
  - ▶ FACILITARE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEI CONTESTI OPERATIVI
  - ▶ ATTIVARE EFFICACEMENTE LE PROCEDURE DI ALTERNANZA
- ▶ **TUTOR**
  - ▶ INTERNO
  - ▶ ESTERNO
- ▶ E' richiesto l'impegno ai **DIRIGENTI SCOLASTICI** per la stipula di accordi, che possono coinvolgere anche reti di scuole

**Legge 107/2016**



## Art1. Comma 7

- ▶ Le istituzioni scolastiche, [...], individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, [...], per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: [...]

*o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione*

## Art. 1 da comma 33 a comma 43

- ▶ sono attuati, negli **istituti tecnici e professionali**, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno **400** ore e, nei **licei**, per una durata complessiva di almeno **200** ore nel triennio
- ▶ I percorsi di alternanza sono inseriti nei **piani triennali dell'offerta formativa**

## ► QUALI PARTNER?

1. imprese o le rispettive associazioni di rappresentanza
2. camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
3. enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
4. ordini professionali
5. musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
6. enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
7. enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
8. convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché' con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- ▶ L'alternanza scuola-lavoro **PUÒ ESSERE SVOLTA** durante la **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**
- ▶ si può realizzare anche **ALL'ESTERO**
- ▶ possibilità per lo **STUDENTE** di esprimere una **VALUTAZIONE** sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio
- ▶ Le **scuole secondarie di secondo grado** svolgono attività di **FORMAZIONE** in materia di **TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- ▶ A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il **REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**.

# Adesso provate voi!



PARTE SECONDA

**Definire un PROTOCOLLO SICUREZZA**

# Cosa fare

## Nel foglio:

1. Indicare la tipologia di scuola di appartenenza
2. In poche righe specificate come organizzereste il percorso di formazione sulla sicurezza

# Il protocollo Sicurezza dell'ISIS Zanussi

## ▼ **Protocollo formazione sicurezza allievi**

### **FORMAZIONE MODULO GENERALE 1^ ANNO**

1. Gli insegnanti di LTE dovranno tenere un corso di 4 ore utilizzando la piattaforma dell'USR.
2. Le credenziali di accesso alla stessa saranno fornite dal responsabile dell'Ufficio tecnico
3. L'esame finale dovrà essere svolto entro la fine del mese di Ottobre.

### **FORMAZIONE SPECIFICA 2^ ANNO**

1. Gli insegnanti di LTE dovranno tenere un corso di **8 ore** utilizzando le **slides allegate**. Stampare e far firmare il **registro presenze** allegato (la presenza è obbligatoria). Compilare anche il registro elettronico.
2. Entro la fine del mese di Ottobre, al termine del percorso, somministrare il **test di verifica finale** allegato.
3. Stampare gli attestati del corso utilizzando il file word allegato (**ATTESTATO DI FORMAZIONE SICUREZZA MODULO SPECIFICO.docx**) e il file excel **DATI ALLIEVI.XLS** (usare la stampa unione).

### **ALLEGATI:**

- LEZIONI SICUREZZA MODULI SPECIFICI
- TEST DI VERIFICA FINALE (non ancora disponibile)
- REGISTRO PRESENZE
- DATI ALLIEVI.XLS (non ancora disponibile)
- ATTESTATO DI FORMAZIONE SICUREZZA MODULO SPECIFICO



PARTE TERZA

**PRINCIPI METODOLOGICI**

# CONNOTAZIONI DELL'ALTERNANZA

Ecco le principali caratteristiche distintive dei curricula in Alternanza scuola lavoro così come emergono dalla normativa nazionale.

## ASL:

- ▶ **ANDIRIVIENI**
- ▶ **ARTICOLAZIONE LONGITUDINALE**
- ▶ **PLURALITÀ DI ESPERIENZE DIVERSE**
- ▶ **CONTESTI ORGANIZZATIVI DIVERSI**
- ▶ **UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO**



- ▶ **UN ANDIRIVIENI** - una successione di occasioni di apprendimento nei due contesti
- ▶ **ARTICOLAZIONE LONGITUDINALE** - metodologia didattica dell'intera formazione dai 15 ai 18 anni

La prospettiva longitudinale consente infatti di offrire occasioni diversificate di apprendimento in impresa, soddisfacendo i diversi criteri secondo i quali l'Alternanza dovrebbe essere articolata:

- criteri di gradualità e progressività che rispettino l'evoluzione personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età;
- percorsi dimensionati tenendo conto dello sviluppo degli obiettivi formativi dei diversi percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado e del sistema dell'Istruzione e formazione professionale;
- esperienze individuate anche sulla base delle capacità di accoglienza delle imprese, o delle rispettive associazioni di rappresentanza, o delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o degli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore.
- il processo formativo si rivolge anche agli alunni diversamente abili al fine della più ampia integrazione sociale;

## ► **UNA PLURALITÀ DI ESPERIENZE DIVERSE**

Le tipologie di esperienze in Alternanza vengono individuate in rapporto ad alcuni principali fattori:

- alla struttura e alle specifiche potenzialità di apprendimento (obiettivi di apprendimento)
- alle azioni di preparazione da parte delle scuole
- alle differenti condizioni che debbono essere assicurate dall'impresa affinché quella tipologia di esperienza possa avere luogo ed essere efficace (livello di coinvolgimento dell'impresa, requisiti necessari, ecc.).

## ► **IN CONTESTI ORGANIZZATIVI DIVERSI**

...non solo le imprese. La stessa normativa nazionale sull'Alternanza fa riferimento ad una pluralità di altri soggetti. Tra questi, le aziende e gli enti pubblici e locali, le associazioni (sportive, ricreative, ecc.), le aziende del terzo settore, le Associazioni imprenditoriali, ecc.

# UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO

Gli **obiettivi** sono organizzati sulla base delle seguenti tipologie:

- ▶ **Didattici/disciplinari**
- ▶ **Cognitivi trasversali/metodologici**
- ▶ **Educativi/ di cittadinanza**
- ▶ **Sociali**
- ▶ **Capacità di lavorare**
- ▶ **Emotivi**
- ▶ **Orientativi**

**Competenze  
chiave di  
cittadinanza**

# TIPOLOGIE DI ESPERIENZE

- ▶ visita aziendale
- ▶ project work  
uno o più giovani (2-3) sviluppano un progetto, come ad es. una brochure promozionale, il disegno di massima di un sito web, una guida procedurale, una banca dati, ecc., con l'aiuto del docente e del tutor aziendale e con l'utilizzo di dati e documenti dell'azienda.
- ▶ prodotto su commessa
- ▶ stage osservativo
- ▶ inserimento nel flusso operativo
- ▶ simulazione d'impresa
- ▶ ricerche sul campo, interviste, testimonianze, ...

# ASL e APPRENDISTATO

## Alternanza Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- percorso in capo alla scuola che offre la possibilità di alternare scuola e lavoro;
- **periodi circoscritti** (stage, tirocini, ...) di inserimento dello studente in azienda;
- l'inserimento in azienda **non** costituisce un **rapporto lavorativo**;
- esperienze nel mondo del lavoro progettate per **integrare quelle scolastiche** al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e quello di apprendimento stabilito dalle norme nazionali;
- possibilità di **attività in azienda anche in periodi diversi rispetto a quello scolastico** definito dal calendario delle lezioni.

## Apprendistato / alternanza lavoro - scuola

- **contratto di lavoro** a contenuto formativo (a causa mista)
- **possibilità di espletare il diritto/dovere di istruzione/formazione**;
- **sedì a scuola e in azienda**: a scuola si acquisiscono il nucleo delle competenze essenziali e gli apprendimenti teorici dei mestieri, mentre in azienda avviene l'apprendimento pratico del mestiere;
- **fruizione, da parte degli studenti, di un contratto di lavoro e di una retribuzione**;
- conclusione con una **qualifica** o un **diploma professionale nazionale**;
- il certificato **dà crediti** per il passaggio agli istituti tecnici o professionali o ai licei o alla maturità professionale.



**Adesso  
provate  
voi!**

**Quali ESPERIENZE proporre agli studenti**

# Cosa fare

## Nel foglio:

1. Indicare la tipologia di scuola di appartenenza
2. elencare le attività di AS/L che fareste fare ai vostri studenti

# Gli apprendimenti dell'ASL

L'ASL costituisce un'opportunità preziosa per:

1. acquisizione delle “**Competenze chiave** per l'apprendimento permanente”;
2. acquisizione degli **apprendimenti disciplinari**;
3. l'aumento della **motivazione**.

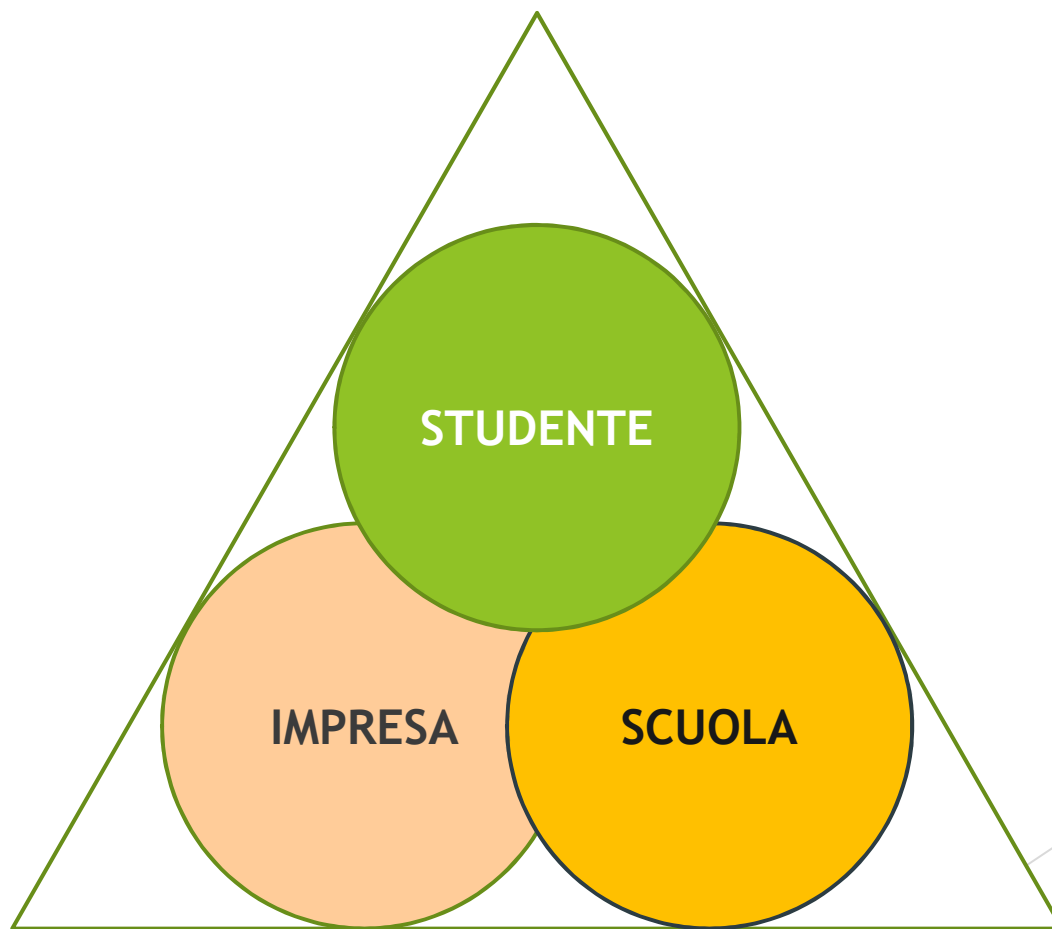


Come si possono  
integrare le discipline  
nel percorso di  
Alternanza

**PROVATE VOI ....**

DISCIPLINA	AMBITO	POSSIBILI COMPITI ALLIEVI
<b>ITALIANO</b>	Elaborazione di diverse tipologie testuali	Elaborazione di report dell'esperienza; interviste a ruoli aziendali. Rielaborazione orale dell'esperienza (ad es. a partire dal report effettuato e dal confronto con esperienze degli altri allievi).
<b>LINGUA STRANIERA</b>	Linguaggio tecnico	Costruzione di un glossario di termini tecnici in lingua straniera. Affiancamento di personale che per il ruolo che ricopre utilizza la lingua straniera con clienti, fornitori, ecc. Elaborazione di un testo che comprende le frasi più ricorrenti nella pratica lavorativa. Traduzione del sito aziendale, della brochure di presentazione.
<b>STORIA</b>	Il movimento operaio e lo sviluppo dei sindacati.	Intervista alle RSU sul loro ruolo in azienda.
<b>MATEMATICA</b>	Elementi di statistica descrittiva Modelli di rappresentazione grafica	Report con elaborazioni di statistica descrittiva e rappresentazioni grafiche di alcuni degli aspetti trattati.
<b>INFORMATICA</b>	Approccio ai programmi informatici e per la gestione e archiviazione dati. Software gestionali	Uso di word per report; uso di power-point per presentazioni. Identificazione di attività in impresa che richiedano l'utilizzo di programmi elettronici e di data base. Richiesta di presentazione e/o di utilizzo da parte dello studente al tutor aziendale dei software gestionali utilizzati in azienda.

# I PROTAGONISTI DELL'ASL



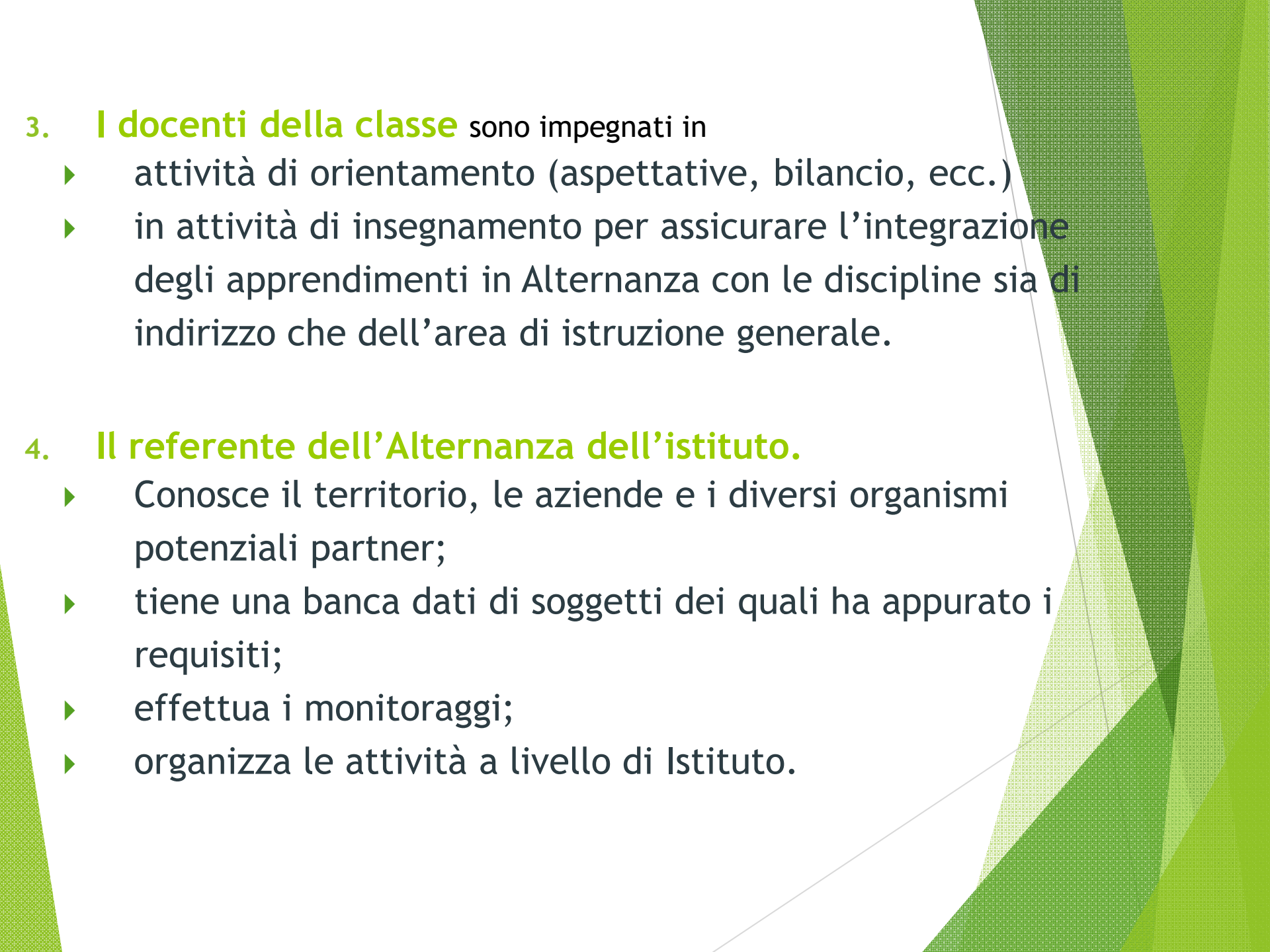
# LA SCUOLA

## 1. Il tutor interno

- ▶ Sceglie degli organismi partner e effettua gli abbinamenti allievo/azienda;
- ▶ segue gli allievi durante lo stage;
- ▶ **verifica le competenze** acquisite e le riferisce al CdC.

## 2. Il consiglio di classe

- ▶ **Identifica** al suo interno il **tutor** dell'Alternanza (spesso lo fa il DS o il dipartimento).
- ▶ Assicura la definizione degli **obiettivi formativi** in coerenza con indicazioni nazionali e POF;
- ▶ **progetta il percorso** in relazione alle finalità e risultati che si intende perseguire;
- ▶ predispone il **patto formativo**;
- ▶ acquisisce gli elementi per **monitorare** il processo (report del tutor, dossier dell'allievo, ecc.);

- 
3. **I docenti della classe** sono impegnati in
- ▶ attività di orientamento (aspettative, bilancio, ecc.)
  - ▶ in attività di insegnamento per assicurare l'integrazione degli apprendimenti in Alternanza con le discipline sia di indirizzo che dell'area di istruzione generale.
4. **Il referente dell'Alternanza dell'istituto.**
- ▶ Conosce il territorio, le aziende e i diversi organismi potenziali partner;
  - ▶ tiene una banca dati di soggetti dei quali ha appurato i requisiti;
  - ▶ effettua i monitoraggi;
  - ▶ organizza le attività a livello di Istituto.

#### 4. **Dipartimenti e il Comitato tecnico scientifico(CTS). Rete di scuole e Poli tecnico professionali**

- ▶ facilitano l'**inserimento** dei giovani;
- ▶ attivano efficacemente **procedure** per strutturare percorsi di Alternanza più complesse di quelle previste per stage e tirocini”;
- ▶ sviluppano **specifici progetti dell'istituto**, soprattutto nei collegamenti con il territorio, nell'ambito di reti di scuole e di poli tecnico scientifici.

#### 5. **Dirigenti scolastici**

- ▶ funzione di governance territoriale
- ▶ stipula di accordi che ‘coinvolgano reti di scuole’
- ▶ ‘accordi a valenza pluriennale, che garantiscono maggiore stabilità e organicità’.

# L'IMPRESA

Le imprese vanno **informate e coinvolte** nella progettazione del percorso (questionari, incontri, ...)

Quali vantaggi per l'impresa?

- ▶ **ECONOMICO** (preselezione personale, realizzazione attività, contributo in momenti di picco, ...)
- ▶ **A LUNGO TERMINE** (formazione del personale)
- ▶ **VISIBILITÀ** (bilancio sociale, valorizzazione dei comportamenti aventi valore sociale,...)
- ▶ **MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE** (la presenza di studenti in azienda obbliga a riflessioni sulle risorse umane e sulla loro gestione)

# LA FIGURA DEL TUTOR AZIENDALE ("esterno")

Il tutor esterno:

1. organizza l'accoglienza e l'inserimento dell'allievo
2. accompagna lo studente nel percorso
3. assegna i compiti
4. esprime valutazioni
5. collabora con il tutor interno



# LO STUDENTE

E' il protagonista dell'Alternanza S/L

## 1. Va coinvolto nella progettazione dell'intervento

- ▶ per aumentare la motivazione
- ▶ perché non venga fraintesa la "missione"
- ▶ per mettere in evidenza le sue risorse personali

## 2. Va informato sul percorso programmato e sui risultati ottenuti

- ▶ per valorizzarlo
- ▶ per aumentare il livello di responsabilità



PARTE TERZA

**I PARTNER TERRITORIALI**

# Chi può collaborare con la scuola

- ▶ Le aziende → stage, visite, corsi ...
- ▶ Unione Industriali
- ▶ Unione degli Artigiani } → Concorsi, banche dati, convegni, formazione, ...
- ▶ Camera di Commercio → Contatti, fondi, conferenze/convegni, ...
- ▶ Centro per l'Orientamento Regionale del FVG → attività di orientamento
- ▶ Provincia → formazione, bandi, ...
- ▶ Gli altri Istituti → banche dati
- ▶ ...

# Il Comitato Tecnico Scientifico



# ESEMPI DI FORMAT PER ASL

ISIS ZANUSSI PORDENONE

# Format per stage di alternanza

1. Convenzione
2. Progetto formativo
3. Questionario valutazione stage  
AZIENDA e ALLIEVO
4. Diario di bordo
5. Certificazione delle competenze
6. Foglio abbinamento  
ALLIEVO/AZIENDA
7. Registro presenze

# UN ESEMPIO PRATICO

Progetto ASL A.S.2015-16  
Dipartimento di Meccanica

ISIS L.ZANUSSI - PORDENONE

Laboratorio CAD  
con esperto

Laboratorio CAM  
con esperto

Lavorazioni CNC  
con esperto

**PROGETTO**  
**«Lavorazioni  
meccaniche  
su stampi e  
bicicletta»**

Visita AZIENDALE

Modulo su sicurezza  
con Ditta  
Claber SPA

Concorso Bicicletta

STAGE 3 settimane  
(120 ore)  
3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

Collaudo Stampo  
presso ditta  
ATS EPS

STAGE  
POMERIDIANO  
(sperimentale)



# PROGETTO ASL DIP.MECC. - ISIS L. ZANUSSI

CLASSI COINVOLTE: III - IV - V + classi leFP

Le **attività di ASL** ruotano attorno ad **UN PROGETTO GUIDA** che consente di collegare le lezioni d'aula alle attività svolte con il territorio.

**Progetto:**

“Lavorazioni meccaniche su stampi per plasturgia e meccanismo di pedalata a strisciamento”

# Attività programmate:

## A SCUOLA:

1. Laboratorio di **CAD** con i docenti tecnici su **esperto** esterno- progettazione stampo e produzione disegni
2. Laboratorio di **LAVORAZIONI MECCANICHE** con **esperto** esterno- produzione stampo e particolari bicicletta
3. Laboratorio di **MASTERCAM** con **esperto** esterno - programmazione macchine cnc

# CON IL TERRITORIO:

- ▶ **Modulo sulla sicurezza con ditta CLABER SPA / formazione con docenti LTE**
- ▶ **Stage ASL (durata 3 settimane continuative)**
- ▶ **Stage ASL pomeridiano - (al momento attivato solo in via sperimentale per qualche allievo)**
- ▶ **Collaudo dello stampo presso ditta EPS - Villotta di Chions**
- ▶ **Visita aziende meccaniche**
- ▶ **Visita mostra Elettrodomesticità - Elettrolux**
- ▶ **Avvio progetto Savio-Bootcamp classi quinte IPSIA**
- ▶ **Collaudo dello stampo presso ditta EPS - Villotta di Chions**
- ▶ **Progetto STARS UNIONE INDUSTRIALI:  
MINIMASTER**
  - ▶ modulo business model canvas - A. Radin
  - ▶ modulo self marketing - M. Mazzon
  - ▶ modulo soft skills - F. Sartor

# ... alcuni lavori fatti

PUSH & go

relazione

PUSH & go

brochure

PUSH & go

locandina

Vito il  
salvadito  
relazione

Vito il  
salvadito  
presentazione

Easy Clean  
relazione

Easy Clean  
presentazione